



Servizio Sociale e Immigrazione

LA-LA LAB

LABORATORI INFORMALI E LUOGHI DI RESILIENZA PER IL TEMPO LIBERO DI ADOLESCENTI E GIOVANI

CONTESTO e FABBISOGNO:

In seguito al confronto con il mondo della Scuola, con le associazioni che si rivolgono ai giovani, con gruppi di ricerca che hanno realizzato studi negli istituti scolastici di Prato, è stata attivata una attività di dialogo, promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Pubblica Istruzione, dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dall'Assessorato alla Cultura, con le varie istituzioni (Enti locali, Ufficio scolastico provinciale, associazioni, ASL Toscana Centro), con la costituzione di una cabina di regia, dalla quale è emersa come prioritaria la necessità di individuare una strategia condivisa per sostenere i giovani nel superamento del periodo di isolamento sociale derivante dalla pandemia.

A tal fine è stata condivisa la necessità di attivare una specifica progettualità sul territorio a supporto dei giovani della fascia di età 14-21 anni, attivando una rete di competenze e capacità diffuse, con il supporto del terzo settore, e in particolar modo con le associazioni da tempo attive nella socializzazione dei giovani.

Dall'ascolto dei ragazzi e delle ragazze di questa fascia di età, è emersa la loro forte necessità di ritrovare una dimensione della capacità sociale fuori dal proprio contesto familiare, fuori dalle proprie mura domestiche o dai luoghi formali pubblici o privati quali abitazioni, scuola, biblioteca, palestra, circoli, bar, per ricercare invece spazi meno formali, più aperti alle progettualità in divenire e spontanee da loro emergenti.

Mettere a disposizione luoghi informali significa attivare una relazione di fiducia e reciprocità tra le istituzioni, le associazioni, i luoghi c.d. formali e i giovani, intesi come singole unità portatrice di bisogni e interessi non canalizzati o raccolti in contenitori predefiniti e omologanti. Significa capacità di ascolto e definizione di strategie di accompagnamento non invasive e non prevaricanti o sovrapposte alle sole necessità emergenti del momento. Significa anche rendersi disponibili a cedere alcune prerogative e lasciare all'auto-determinazione dei fruitori l'organizzazione delle attività, ancorchè in un contesto comunque protetto e monitorato.

Sulla base di queste premesse e fabbisogni ha lavorato la cabina di regia.

CABINA DI REGIA

Dai primi mesi del 2022 si è costituito un gruppo di lavoro/ cabina di regia composta da:

Comune di Prato, che la coordina

Provincia di Prato

S.d.S. Area Pratese

USP

ASL Toscana Centro

Associazioni del territorio che operano in ambito di socializzazione dei giovani;

La cabina di regia, in seguito ad alcuni incontri, ha elaborato alcuni indirizzi, ed è stato assegnato al Comune di Prato il compito di redigere una proposta progettuale da realizzare in partenariato pubblico/privato, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale, ricercando il miglior utilizzo e sinergia tra tutte le risorse disponibili.

INDIRIZZI DELLA CABINA DI REGIA

Per soddisfare la richiesta proveniente dai giovani e adolescenti, la cabina di regia ha stabilito che occorra:

- ricercare la più ampia condivisione territoriale e l'arricchimento di idee e proposte provenienti da tutti i soggetti pubblici e privati che si occupano, per le proprie finalità, di giovani, socializzazione, partecipazione, coesione sociale.
- attivare una ricognizione degli spazi disponibili e delle progettualità attive o in fase di attivazione per le finalità di socializzazione dei giovani-adolescenti di parte pubblica e del privato sociale;
- definire un progetto di attività e le sue modalità di attuazione
- coinvolgere i giovani nella definizione delle proposte progettuali a monte
- attivare una manifestazione di interesse, rivolta al territorio e al terzo settore, per individuare spazi e progettualità da inserire in un progetto unitario, secondo i principi indicati e il fabbisogno emerso, ossia basate sulla valorizzazione, spontaneità, autonomia e informalità dei contesti indicate dai giovani-adolescenti;
- ricercare risorse da rendere disponibili per la realizzazione del progetto, che deve essere il più possibile lasciato all'autoorganizzazione e all'autonomia dei giovani-adolescenti, ma inserito in un contesto di coordinamento, sicurezza, monitoraggio da parte degli enti proponenti o responsabili;

IMPEGNI DELLE PARTI

Comune di Prato: Si impegna a - elaborare una proposta progettuale
 Ricercare risorse nel proprio bilancio
 Mappare alcuni spazi o progetti disponibili, rendendoli fruibili
 Attivare, se necessario, una manifestazione di interesse per reperire ulteriori progettualità/risorse/spazi

Il Comune di Prato si impegna in particolare i propri servizi Sociale e Immigrazione-Pari Opportunità/Cultura e Biblioteca/Pubblica Istruzione a individuare spazi, progetti e sinergie funzionali alla realizzazione del progetto e a renderli disponibili. Si impegna a organizzare, laddove richiesto e ad integrazione di progettualità degli enti del terzo settore, momenti informativi anche con l'intervento delle istituzioni componenti la cabina di regia, sui temi del:

- Servizio Civile
- Volontariato
- Opportunità del territorio
- Lavoro e studio
- Problematiche di rilievo ed emergenti (dipendenze, sostegno psicologico, incontri a tema con esperti)

Il Comune di Prato si impegna inoltre a monitorare il progetto e a mettere a disposizione professionalità interne o supportare gli EETTSS nella individuazione di figure professionali specifiche per interventi e progettualità specifiche nelle quali tali risorse risultino necessarie, e a ricercare anche nei propri spazi, laddove richiesti dalla progettualità degli EETTSS, luoghi di possibile realizzazione delle attività. A tal fine si citano i Centri Sociali, il laboratorio del Tempo, officina giovani, Biblioteca ed altri.

ASL Toscana centro è altrettanto partner strategico del progetto, con la possibilità di offrire supporto e interventi specialistici sulle tematiche di sua competenza.

U.S.P. E Provincia risultano inoltre essenziali per il coinvolgimento degli Istituti Scolastici, specialmente del II ciclo di istruzione.

Ulteriori impegni delle altre componenti della cabina di regia potranno essere successivamente implementati.